



diario economico

della Regione Campania

giovedì 11 giugno 2009

La crisi degli stabilimenti Fiat di Pomigliano e Ixfin di Marciianise sui giornali di oggi. I progetti su una nuova mobilità a Sorrento e la crisi del Polo delle Qualità le altre notizie di rilievo. Sul Denaro i dati sull'affluenza turistica durante il Maggio dei Monumenti ed un articolo di Governale sulla difficoltà di fare impresa a Napoli.

Corriere del Mezzogiorno

"Auto, Regioni pronte a cofinanziare il rilancio" di Rosanna Lampugnani (pag. 13)

Sulla crisi del settore auto, ieri, nella sede romana della Regione Piemonte, si sono riuniti i presidenti della Campania **Bassolino**, della Puglia **Vendola**, della Basilicata **De Filippo** e gli assessori di Abruzzo, Marche, Emilia Romagna, Sicilia e Molise, per concordare una linea d'azione comune per la salvaguardia degli stabilimenti nelle regioni dove sono insediati. Si tratta di un piano che prevede un investimento di 850 milioni ripartiti tra i tre soggetti coinvolti (Regioni, Governo, Fiat). "Da tempo abbiamo chiesto all'esecutivo di convocarci – ha detto l'assessore campano **Cozzolino** – per affrontare insieme la crisi del settore, che riguarda migliaia di dipendenti. Solo in Campania sono 5.000, più altri 5.000 dell'indotto. Il ministro **Scajola**, due giorni prima del voto aveva annunciato che saremmo stati chiamati a Roma il 10, ma noi siamo qui, da soli, il governo non c'è".

Sull'argomento segnaliamo a lato, a firma di *Paolo Grassi* l'articolo dal titolo: **"Solo le tute blu ricordano Berlinguer. E a sinistra monta la polemica"**

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, di *Eva Bosco*, pag. 17: **"Le Regioni: 900 milioni per l'auto"**;
- **Roma**, di *Francesco Guadagni*, pag. 12:
"I sindacati a Marchionne: pronti alla sfida" ;
"Le Regioni: finanziamo il piano di rilancio";
- **Il Denaro**, di *Simona Ricciardi*, pag. 20:
"Fiat-Crysler, Pomigliano scalpita";
"Le Regioni al Lingotto: Serve un piano da 900 mln".

Il Mattino

"Protesta Ixfin, operai bloccano l'autostrada" di Marco Toriello (pag.34)

Ieri mattina 700 operai della Ixfin, hanno bloccato per circa quattro ore il tratto di autostrada A1 tra Napoli e Villa Literno. La protesta nasce perché gli operai da circa sei mesi non ricevono l'indennità di cassa integrazione e, come spiega **Giovanni Sgambati**, leader della Fiom, "c'è un rimpallo di responsabilità tra Regione, Governo e Inps". Il ricorso alla cassa integrazione non riguarda solo gli operai Ixfin. Si calcola che in Campania, siano almeno diecimila i lavoratori in cassa integrazione o in mobilità in deroga, anche se, in base agli ultimi dati disponibili, il ricorso a questo istituto sia in flessione in tutto il Mezzogiorno. In Campania a maggio il calo è stato del 14,5%.

Gli altri giornali:

- **Il Denaro**, di *Maria Beatrice Crisci*, pag. 34: **"Ixfin nuova protesta degli operai"**
- **Roma**, *senza firma*, pag.11: **"Ixfin, operai bloccano l'autostrada"**.

Il Mattino**“Funivia e ascensori così si muove Sorrento” di Antonino Siniscalchi (pag.41)**

Nel corso dell'Incontro “Muoviamoci, mobilità e valorizzazione delle risorse territoriali” che si è svolto ieri a Sorrento, sono stati presentati cinque progetti per potenziare l'offerta turistica e andare incontro alle esigenze dei residenti nell'area della penisola sorrentina. In particolare di grande interesse è il progetto della funivia Sorrento-Sant'Agata, una sorta di ruota panoramica che collegherà Sorrento con Sant'Agata, attraversando splendidi paesaggi come quello della Baia di Ieranto. Sempre a Sorrento sarà poi realizzato un sistema di ascensori che consentirà un miglior collegamento fra l'area parcheggi e le spiagge. I progetti saranno finanziati dalla Regione con 11 milioni di euro ai quali si aggiungeranno altri 5 milioni di euro stanziati dal Comune di Sorrento.

A centro pagina, sempre a cura di Siniscalchi, segnaliamo l'intervista all'Assessore Regionale ai Trasporti, Ennio Cascetta, dal titolo: **“Miglioramenti qualitativi e quantitativi senza precedenti”**.

Il Mattino**“Polo della Qualità, Tarì ancora di salvezza” di Gianni Molinaro (pag. 34)**

L'assemblea dei soci del Polo della Qualità ha nominato una terna di liquidatori (**Sergio Sciarelli, Roberto Giordano e Francesco Sbordone**) che avranno il compito di rilanciare l'attività della struttura. L'idea è quella di stabilire una stretta collaborazione con il Tarì ma, per prima cosa, sarà necessario delineare una nuova “missione per il Polo”. Il nuovo progetto sarà sottoposto alle banche, alle quali sarà chiesto del tempo per poter sanare la situazione debitoria che oggi ammonta a circa 24 milioni di euro. Va detto che il consorzio vanta crediti per 109 milioni di euro gran parte dei quali nei confronti dei soci che non hanno completato l'acquisto dei moduli.

Sull'argomento segnaliamo di lato l'articolo di *Andrea Ferraro* dal titolo **“Dal sogno all'incubo in due anni”**.

Gli altri giornali:

- **Il Denaro**, di *Enzo Senatore*, pag. 14: **“Sciarelli: Senza dati nessun piano”**

Il Mattino**“Il Forum delle Culture può salvare Napoli” di Gerardo Ausiello (pag. 35)**

In questa intervista **Giovanni Minoli**, direttore di Rai Storia e Rai Educational. Minoli, ospite questa sera del NapoliFilmFestival, sottolinea come il Forum delle Culture può rappresentare una grande occasione per il rilancio di Napoli a patto che lo si utilizzi “come volano di sviluppo che aiuti la città e il Mezzogiorno a liberarsi della schiavitù della criminalità organizzata...E' necessario fare sistema. Napoli deve essere al centro di questo progetto di speranza che può arrivare fino all'Expo 2015 di Milano”.

Il Denaro**“Maggio, i risultati sono deludenti” di Roberta Regnano (pag. 28)**

Il mese di maggio ha evidenziato un calo drastico dei turisti a Napoli, pari a meno 12%. I dati sono stati ufficializzati nell'ambito di una tavola rotonda dedicata al comparto e promossa dall'Ordine dei Commercialisti. Il dossier nazionale che ha analizzato la ricettività in hotel, città d'arte e di mare ha registrato una flessione del turismo in Italia del 7% rispetto al 2008, comportando un calo dell'occupazione del 2%. A Napoli la situazione è più complessa. Secondo buona parte degli albergatori, i numeri neri sono ancora frutto dell'onda lunga dell'emergenza rifiuti. Secondo Confcommercio Campania è necessaria una riforma finalizzata ad attenuare il carico fiscale sulle imprese e soprattutto ridurre l'aliquota Iva per i servizi turistici.

Il Denaro**“Qui fare impresa è impossibile” di Sergio Governale (pag. 10)**

In Campania e in Calabria ci sono le condizioni peggiori per fare impresa. E' quanto emerge dal rapporto “Il cielo sopra la crisi”, curato dall'Ufficio studi di Confartigianato, che sarà presentato oggi in occasione dell'assemblea della confederazione. Secondo quanto analizzato dalla confederazione, la Campania è in coda alla classifica con un indice pari a 466 contro un valore di 669 delle regioni del Nord-Est. Napoli è la provincia campana dove fare impresa è più difficile.

Corriere del Mezzogiorno**“Nel Prg c'è un parco archeologico” senza firma (pag. 5)**

All'area di Piazza Miraglia, dove attualmente è ubicato il Policlinico Vecchio, sono dedicati diversi passaggi del Piano regolatore di Napoli. Nella relazione che accompagna la “Variante al Prg”, infatti, si fa riferimento al parco archeologico previsto nell'area dei Policlinici. Invece nel testo dedicato a “Le scelte a scala cittadina”, con riferimento agli ospedali, si fa notare che sono “in gran parte ubicati all'interno del centro storico, spesso in strutture monumentali non adatte alla funzione ospedaliera, difficilmente raggiungibili e in modo tempestivo con le auto.

Segnaliamo sull'argomento, alle pagg. 1 e 5, a firma di *Angelo Lomonaco* l'articolo: **“Policlinico ultimatum di Santangelo”**.

Gli altri giornali:

- **La Repubblica – Napoli**, di *Giuseppe Del Bello*, pag. 6: **“Trasferiamo il Vecchio Policlinico”**

Roma**“Cassa integrazione per i primi 40 operai stabiesi.” senza firma (Pag. 12)**

Cassa integrazione per circa 40 lavoratori di Fincantieri di Castellammare di Stabia, ma il provvedimento potrebbe coinvolgere fino a 1000 addetti, tra impiegati ed operai. La notizia è stata data ieri sera dall'Amministratore delegato **Giuseppe Bono**, durante la trasmissione “Porta a Porta”.